



**ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE
QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE
FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI
COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE FINALIZZATO
ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE IN FORMA
AGGREGATA DI CONCORSI PUBBLICI PER FIGURE
PROFESSIONALI A TEMPO INDETERMINATO DI
SPECIALISTA CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE,
AREA DEGLI ISTRUTTORI**

Preso atto che:

- la L. 56/2014 - istitutiva delle Città metropolitane - indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza;
- lo Statuto della Città metropolitana di Bologna:
 - all'articolo 20 prevede e disciplina le diverse forme di collaborazione fra Città metropolitana, Comuni e Unioni dei Comuni;
 - all'articolo 21 promuove la cooperazione tra le amministrazioni del territorio in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane per ottimizzare l'efficienza dei rispettivi uffici e servizi secondo criteri di efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e valorizzazione delle professionalità di dirigenti e dipendenti, stabilendo che la Città metropolitana, nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscono a specifiche convenzioni, possa provvedere anche al reclutamento, alla formazione e all'aggiornamento professionale di dirigenti e dipendenti;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali" dà conto, sotto il profilo della miglior pratica da perseguire, della tendenza legislativa all'aggregazione delle procedure concorsuali e allo svolgimento dei concorsi unici, quantomeno per i dirigenti e le figure professionali comuni, e afferma che "in questo quadro, che privilegia procedure concorsuali aggregate, deve poi considerarsi che gruppi di amministrazioni – fuori dei casi di obbligatorio ricorso alla procedura del concorso unico per le amministrazioni centrali - possono anche, per esempio, gestire congiuntamente le proprie procedure di reclutamento";
- l'art. 9 della L. 3/2003 prevede che le Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo e gli Enti Pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in apposito regolamento;
- l'art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, prevede che nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione, previo accordo tra le stesse;

- la conversione in legge del D.L. n. 101/2013 (L. 125/2013), in particolare l'art 4, stabilisce che "È consentita l'applicazione dell'articolo 3 comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";
- il Consiglio metropolitano ha approvato la Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese¹, che si richiama integralmente insieme a tutte le sue premesse. Tale Convenzione quadro, all'art. 3, individua fra gli ambiti di collaborazione quelli inerenti al personale degli Enti locali, con specifico riferimento alla *gestione del personale degli Enti Locali*.

Richiamato lo studio di fattibilità denominato "*Studio di fattibilità per la gestione di procedure di reclutamento aggregate per il territorio metropolitano: Selezioni Uniche e concorsi pubblici in forma aggregata*" illustrato nella riunione del Sindaco metropolitano e dei Consiglieri delegati ex art. 35 dello Statuto e di cui all'orientamento nr. 26 del 17/10/2023.

Sentito l'Ufficio di Presidenza² che si è espresso favorevolmente nella seduta del 20/10/2023 in merito all'oggetto ed alla finalità del presente accordo.

Tutto ciò premesso e considerato,

la **Città metropolitana di Bologna** rappresentata dal Sindaco metropolitano *pro tempore* Matteo Lepore, nato a Bologna il 10/10/1980, domiciliato per la carica in via Zamboni n. 13, l'**Unione Reno Galleria** (Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale) rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Alessandro Erriquez, nato a Poggiardo (LE) il 24/01/1976 e domiciliato per la carica in Via Fariselli n. 1 - San Giorgio di Piano,

il **Comune di Bologna** rappresentato dalla Vice-Sindaca *pro tempore*, Emily Clancy, nata a Bologna il 25/04/1991 e domiciliata per la carica presso il Comune stesso, in Piazza Maggiore n. 6,

il **Comune di Loiano** rappresentato dal Sindaco *pro tempore*, Fabrizio Morganti, nato a Morrovalle (Mc) il 15/08/1957 e domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in Via Roma n. 55,

il **Comune di Monterezeno** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Ivan Mantovani, nato a

¹ Delibera del Consiglio metropolitano n. 21 del 18/05/2022

² proposta n. 5500/2023

Bologna il 19/05/1962 domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in P.za Guerrino De Giovanni n. 1,

il **Comune di Ozzano dell'Emilia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Luca Lelli, nato a Bologna il 17/05/1976 e domiciliato per la carica presso il Comune stesso, in della Repubblica n. 10,

il **Comune di Pianoro** rappresentato dalla Sindaca *pro tempore* Franca Filippini, nata a Pianoro (Bo) 16/01/1960 domiciliata per la carica presso il Comune stesso, in P.za dei Martiri n. 1,

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo attuativo (d'ora innanzi accordo), la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i Comuni aderenti (d'ora innanzi le parti) perseguono il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività di reclutamento del personale, con particolare riferimento alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - attuare forme di sinergia e collaborazione istituzionale nell'esercizio della funzione di reclutamento delle risorse umane al fine di una migliore allocazione delle stesse e di un miglioramento della qualità del servizio;
 - realizzare economie di tempo procedimentale attraverso la concentrazione di una procedura concorsuale di interesse diffuso sul territorio;
 - offrire ai candidati possibilità d'impiego più ampie a fronte della partecipazione a procedure concorsuali in forma aggregata.
2. Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra le parti nell'espletamento di due concorsi pubblici organizzati in forma aggregata, nelle modalità descritte negli articoli seguenti, e finalizzati alla copertura di posti di Specialista Contabile, Area di Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo indeterminato e a tempo pieno, e di Istruttore Amministrativo-Contabile, Area degli Istruttori, a tempo indeterminato e a tempo pieno, come previsti da ciascuna delle parti nel proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
3. Le premesse ed ogni altro atto richiamato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 - Attività o funzioni svolte

1. La Città metropolitana di Bologna cura la gestione della procedura concorsuale e svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - a) provvede all'indizione del concorso e predispone il bando;
 - b) provvede alla pubblicazione del bando di concorso secondo le modalità previste dalla normativa vigente nel tempo;
 - c) nomina la commissione esaminatrice;
 - d) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura concorsuale in tutte le sue fasi, ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando ai fini dell'ammissione al concorso;
 - e) approva la graduatoria finale e la trasmette agli enti aderenti al presente accordo;
 - f) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di concorso.
2. Sono di esclusiva competenza degli enti aderenti:
 - a) la programmazione dei fabbisogni di personale, con specifico riferimento alla previsione dei posti oggetto del concorso pubblico in forma aggregata al quale aderiscono;
 - b) la dichiarazione di equivalenza del profilo professionale delle figure da assumere rispetto alle figure professionali oggetto dei concorsi pubblici in forma aggregata, individuate dalla Città metropolitana di Bologna;
 - c) in relazione ai posti richiesti, gli adempimenti presupposti all'assunzione dei vincitori (acquisizioni documentali, visita medica preassuntiva, etc.), la stipula dei contratti individuali di lavoro nonché ogni altro adempimento conseguente.

Articolo 3 - Organizzazione

1. Prima dell'avvio delle due procedure concorsuali, la Città metropolitana di Bologna richiede agli Enti aderenti al presente accordo di comunicare formalmente, entro un termine indicato, la propria adesione ad una o ad entrambe le procedure, in coerenza con la propria capacità assunzionale e nel rigoroso rispetto dei propri atti di programmazione e del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). La comunicazione di adesione dovrà indicare:
 - a) la mancanza di proprie graduatorie in corso di validità rispetto al fabbisogno professionale evidenziato;

- b) il numero di posti corrispondenti per area giuridica e profilo professionale a al profilo professionale di “Specialista contabile” o di “Istruttore Amministrativo Contabile” individuato dalla Città metropolitana di Bologna;
 - c) di aver proceduto con esito infruttuoso all’esperimento della mobilità ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, propedeutica all’indizione del concorso di interesse;
 - d) i posti da riservare ai sensi di legge;
 - e) il differenziale tra i generi al 31 dicembre dell’anno precedente, per l’Area di riferimento, ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994 specificando la percentuale di rappresentatività del genere femminile e quella del genere maschile.
2. La Città metropolitana di Bologna provvede ad indire e ad esperire ciascun concorso indicando nel bando il totale dei posti messi a concorso, il numero dei posti suddiviso per ente aderente e, per ogni ente, le eventuali riserve indicate dall’ente stesso. Il bando disciplina inoltre le modalità di scelta della sede da parte dei vincitori e la loro eventuale facoltà di rinuncia.
 3. Al termine di ciascuna procedura concorsuale, la Città metropolitana di Bologna trasmette agli enti aderenti la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale di merito al fine degli atti consequenziali.
 4. È rimessa alla valutazione dell’ente aderente la scelta di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro in pendenza del termine per eventuali impugnative.
 5. Le graduatorie degli idonei saranno utilizzate prioritariamente dagli enti aderenti al presente accordo. La Città metropolitana di Bologna, previo assenso degli enti aderenti, potrà concedere l’utilizzo della graduatoria anche ad altri enti non aderenti previa stipula di specifica convenzione ai sensi dell’art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

Articolo 4 - Impegni delle parti

1. Le parti sono responsabili del rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa nazionale vigente nonché del rispetto dei principi in materia di programmazione dei fabbisogni di personale.
2. A graduatoria approvata ed entro il periodo della sua validità, ciascun ente aderente si impegna ad assumere il numero complessivo di figure professionali indicate nella comunicazione di adesione di cui sopra, all’art. 3, comma 1 del presente accordo, e messe a bando nei concorsi ai quali ha aderito. I posti da ricoprire devono trovare riscontro nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell’Ente locale per il periodo di riferimento.

Articolo 5 - Risorse umane e strumentali

1. Le risorse umane dedicate alle attività di competenza della Città metropolitana di Bologna nell'organizzazione e gestione dei concorsi pubblici in forma aggregata saranno assicurate dalla Città metropolitana. L'individuazione della struttura organizzativa dedicata e dei collaboratori addetti è di stretta competenza della Città metropolitana di Bologna, nel rispetto della propria regolamentazione ed in piena autonomia organizzativa e gestionale.
2. I locali, le attrezzature ed i servizi necessari alla gestione della procedura concorsuale per le attività di competenza della Città metropolitana di Bologna saranno messi a disposizione dalla Città metropolitana, così come gli ordinari strumenti di gestione informatica e telematica.

Articolo 6 - Risorse finanziarie

1. Gli oneri economici diretti relativi all'espletamento della procedura concorsuale (compensi per i componenti esterni della Commissione esaminatrice, affidamento servizi a operatori economici specializzati per organizzazione dell'eventuale prova preselettiva e per le prove scritte digitali, spese di locazione locali, etc.) sono stimati in € 10.000,00 (euro diecimila) e sono sostenuti dalla Città metropolitana di Bologna, alla quale competono le entrate derivanti dall'eventuale contributo di segreteria, fissato nel bando nella misura massima prevista dalla normativa e dalla regolamentazione dell'ente vigente.
2. A titolo di compartecipazione agli oneri economici diretti suddetti nonché alle spese indirette, previste per l'espletamento della procedura concorsuale (personale della Città metropolitana impiegato nella procedura concorsuale, utilizzo di strumentazione o di locali della Città metropolitana, etc.), gli enti aderenti corrispondono alla Città metropolitana di Bologna una quota di compartecipazione stabilita in € 500,00 (euro cinquecento) per ogni assunzione richiesta e messa a bando. Detta quota dovrà essere versata alla Città metropolitana di Bologna entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito del concorso di interesse.
3. La stessa quota sarà inoltre richiesta in caso di scorrimento della graduatoria per nuove assunzioni, anche in caso di utilizzo della stessa graduatoria da parte di Enti non aderenti all'accordo attuativo.

Articolo 7 - Controllo e vigilanza

1. Al termine di ciascuna procedura concorsuale, la Città metropolitana di Bologna redige un report consuntivo delle attività svolte nell'ambito della gestione del concorso, rilevando in modo particolare il numero delle candidature ricevute, il numero dei partecipanti alle prove, il numero di idonei in graduatoria e i tempi procedurali.
2. Come previsto dalla Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali richiamata in premessa, l'Ufficio di Presidenza della Città metropolitana è informato annualmente delle risultanze del rapporto di cui al punto precedente.

Art. 8 - Durata dell'accordo

1. Gli effetti del presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione e fino alla data di scadenza della validità della o delle graduatorie concorsuali d'interesse dell'Ente aderente.

Art. 9 - Giurisdizione e normativa applicabile

1. Le controversie relative al presente Accordo sono di competenza del Giudice Amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del D. lgs. 104/2010 - Codice di Giustizia Amministrativa.
2. Per tutto quanto non previsto le Parti fanno espresso rinvio alla L. 56/2014, al D.lgs. 267/2000 - TUEL, in quanto compatibile e allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.

Art. 10 - Norme generali

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.
2. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti riportate in premessa e che deliberano per approvazione il presente accordo attuativo³.

³ ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/90, nel testo vigente.

ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE FINALIZZATO ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE IN FORMA AGGREGATA DI CONCORSI PUBBLICI PER FIGURE PROFESSIONALI E TEMPO INDETERMINATO DI SPECIALISTA CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, AREA DEGLI ISTRUTTORI

ENTE	ATTO DELIBERATIVO	PG in entrata n°	del	firmatario accordo	data firma
Città metropolitana di Bologna	Atto del Sindaco n. 248 del 24/10/2023	---	---	Matteo Lepore	13/11/2023
Comune Bologna	Delibera di Giunta DG/PRO/2023/289 del 7/11/2023 PG 741612/2023	67005	10/11/2023	Emily Clancy	13/11/2023
Comune Loiano	Delibera Giunta comunale n. 154 del 10/11/2023	68073	15/11/2023	Fabrizio Morganti	15/11/2023
Comune Monterenzio	Delibera Giunta comunale n. 82 in data 15/11/2023	68367	16/11/2023	Ivan Montanari	17/11/2023
Comune Ozzano dell'Emilia	Delibera Giunta comunale n. 126 del 20/11/2023	69329	21/11/2023	Luca Lelli	21/11/2023
Comune Pianoro	Delibera Giunta comunale n. 97 del 15/11/2023	69655	22/11/2023	Franca Filippini	23/11/2023